N. ABIDI, P. ACCURSO, E. AFFINITO, B. ANGELINO, M. L. DI MICCO,
R. DI PIETRO, R. FALCO, A. LAURENZA, C. MARINIELLO, A. PELLEGRINO,
S. PELLEGRINO, G. SALIERNO, L. SARCINELLA, B. SELLITTO, S. SGROI,
M. SIRICO, A. STRIANESE, A. VITAGLIANO

BIOGRAFIE RAGIONATE

filosofi medioevali e moderni

con abstract in lingua araba

a cura di Tina Mansueto

con prefazione di Giovanni La Montagna

anno scolastico
2015/2016

PAOLO**LOFFREDO**
INIZIATIVE EDITORIALI

Impaginazione: Graphic Olisterno - Portici (NA)

Stampa: Grafica Elettronica s.r.l. - Napoli

In copertina: B. Sellitto e A. Strianese, *Democrito/Epicuro,* part. da Raffaello, *La scuola di Atene*, 1509-1515. Roma, Musei Vaticani.

Abidi Nada: *traduzione testi in arabo*
Accurso Pasquale: *testi italiani Abstract*
Affinito Elisa: *testi italiani Abstract*
Angelino Biagio: *fotografie*
Di Micco Maria Lourdes: *quarta copertina*
Di Pietro Raffaele: *indice*
Falco Raffaele: *indice*
Laurenza Alba: *coordinamento*
Mariniello Carmela: *bibliografia*
Pellegrino Anna: *fotografie*
Pellegrino Simona: *quarta copertina*
Salierno Giuseppe: *composizione digitale*
Sarcinella Luigi: *coordinamento*
Sellitto Biagio: *disegno copertina*
Sgroi Salvatore: *composizione digitale*
Sirico Mariangela: *bibliografia*
Strianese Antonio: *disegno copertina*
Vitagliano Alfredo: *testi italiano Abstract*

PAOLO LOFFREDO
INIZIATIVE EDITORIALI

ISBN 978-88-99306-28-1

© 2016 by Paolo Loffredo - Iniziative editoriali srl -
80128 Napoli, via Ugo Palermo, 6 - iniziativeditoriali@libero.it

Alla prof.ssa Margherita Laurenza
e a Francesco Egarese,
sempre con noi

Classe IV Fs, a.s. 2015/2016 Liceo Statale *Niccolò Braucci*, Caivano – Napoli 03

PREFAZIONE

Uno dei compiti, forse il più affascinante, che la scuola svolge è quello di aiutare i giovani a crescere e maturare come "persone". È un compito sempre più arduo per il contesto che cambia e per le esigenze che si moltiplicano, tuttavia è una sfida che ritorna e che nessun educatore può eludere.

Non senza senso ci si chiede come svolgere tale compito senza scoprire quale è il fondamento dell' "essere personale" e come accompagnare un giovane a scoprirlo.

Nella nuova prospettiva antropologica, che è andata affermandosi nella seconda parte del secolo scorso, è emerso che il fondamento dell' "essere personale" è la *reciprocità*, nel senso che la persona si costituisce tale grazie al rapporto di reciprocità e di scambio vitale che realizza nei confronti di chi le sta di fronte. L'attitudine a stabilire un rapporto di reciprocità è una capacità di interazione tale che permette di affermare che ciò che di essenziale accade in me interessa l'altro e viceversa. Il primo fenomeno che si osserva nell'incontro tra due persone è la connessione dinamica delle loro sfere personali. Questa compenetrazione delle persone può essere indicata con il termine "*pericoresi*", dall'antico termine greco *περιχωρέω,* da *περί* (intorno) + *χωρέω* (andare avanti, viaggio), con essa si sottolinea la specificità del rapporto che si stabilisce tra due persone che, incontrandosi, si svelano reciprocamente il proprio mondo.

Il senso profondo che proviamo a dare alla scuola, tra non poche difficoltà, è questo: realizzare un luogo di incontro tra persone, un viaggio compenetrante dove ciascuno svela se stesso. Vivere questi incontri nel corso del viaggio della prima parte della vita in modo autentico, significa arricchirsi, formarsi, costruirsi come persona consapevole, forte, matura, con spirito critico, pronta per continuare il viaggio con piede sicuro.

Intendo congratularmi con gli allievi della IV^{a} F perché sono certo che hanno realizzato questa esperienza didattica con lo spirito di chi nell' "incontro" con i filosofi medievali e moderni ha saputo compenetrarsi al punto da aver colto ciò che prima era velato, ma che ora è scoperto e che sarà linfa indispensabile lungo tutto il corso della vita.

Al lettore che si avvicina a questo opuscolo evidenzio che ha l'occasione di

essere testimone del lavoro che svolgono i giovani del Liceo "Niccolò Braucci" di Caivano per fare di se stessi persone mature per la nostra società contemporanea.

Buona lettura a tutti.

Il Dirigente scolastico
Prof. La Montagna Giovanni

INTRODUZIONE

Questo piccolo volume nasce due anni dopo la prima esperienza editoriale con i ragazzi del liceo scientifico "Braucci", esperienza dimostratasi proficua per i diversi aspetti che si erano prospettati già all'atto della pubblicazione, e che si sono verificati tali nella realtà scolastica degli anni successivi. Mi riferisco alla costituzione di una solidarietà di classe che ha visto una maggiore circolazione dei *saperi* all'interno della stessa, e un continuo scambio di contenuti didattici nonché emozionali.

È stata la positività di questa passata esperienza a indurmi, anche quest'anno, a proporre un'analoga tipologia didattica agli studenti della classe quarta, impegnati nello studio dei difficili argomenti previsti dai programmi ministeriali, estesi e complessi, sia per la filosofia sia per la storia.

La necessità da parte degli alunni di dover costruire sempre più spesso sintesi argomentative del pensiero dei filosofi inseriti nel percorso ministeriale, mi ha suggerito, ancora una volta, di sottoporre agli studenti una metodologia, nuova per il più vasto pubblico scolastico, ma a me, come dicevo sopra, già nota e sperimentata con buoni risultati.

L'input alla redazione di un breve volumetto è stato dato da uno *stage per ricerche filosofiche, storiche e bibliografiche* che avevo previsto per la classe, presso la Biblioteca Comunale di Caivano, che ancora una volta, ospitandoci con disponibilità, si è posta come istituzione culturale di riferimento per il territorio.

Le ricerche previste dallo *stage* erano state finalizzate al raggiungimento di diversi obiettivi, che avrebbero dovuto spaziare dalla fruizione degli strumenti culturali disponibili sul territorio, al contatto degli studenti con il contesto lavorativo rappresentato dall'istituzione biblioteca e dal loro stesso lavoro di ricerca; dall'ampliamento degli orizzonti culturali di ogni singolo studente e dell'*universo* classe, al consolidamento di una metodologia individuale di studio autonoma e operativa; dalla elaborazione di un modello metodologico

utile al *contesto ricerca*, all'applicazione pratica dei contenuti filosofici che si stavano studiando intorno alla questione del *metodo scientifico* posta in essere da Bacone e Galilei e del *metodo filosofico* concepito da Cartesio.

La ricerca bibliografica, così concepita, avrebbe dovuto portare ogni studente alla redazione di un elaborato, in formato digitale, utile a raccogliere e a conservare i dati della ricerca, il cui oggetto era stato fissato sull'aspetto biografico dei singoli filosofi studiati e che si sarebbero studiati. La selezione di tale oggetto di lavoro ben si attagliava allo scopo dello *stage*, vuoi per la facilità comparativa delle singole biografie pubblicate su vari testi, vuoi per la semplicità dei contenuti previsti dal genere delle *biografie*, vuoi per le tanto amate curiosità che spesso esse riservano, vuoi per accostare il filosofo allo studente, che alla fine ha, talvolta, adottato il filosofo, affezionandosi e considerandolo un amico da difendere e proteggere, un compagno si studio.

Naturalmente, le biografie pubblicate non sono frutto di un certosino lavoro filologico di documenti d'archivio, come conviene alla redazione di una biografia, ma sono state redatte, come si diceva, sulla scorta del *metodo comparativo* accostando diverse proposte ed estrapolando da esse i dati comuni riportati dai vari testi. Per questo motivo è stato dato a questo lavoro il titolo di *Biografie ragionate, filosofi medioevali e moderni*, perché attraverso la *comparazione*, appresa dallo studio delle *tabulae* baconiane, si è giunti alla redazione della *tabula presentiae,* laddove i dati presenti nelle varie proposte hanno rappresentato il *dato certo,* raggiunto, ricercato, sperimentato sul campo. Il volumetto, così concepito, si pone pertanto non come assertore di nuovi contenuti filosofici o di cavillose puntualizzazioni biografiche, ma come applicazione pratica della *questione metodologico-scientifica,* che lo studio della filosofia impone ai discenti delle classi quarte, applicazione pratica che si è concretizzata in un'esperienza di studio la quale, inevitabilmente, è diventata esperienza lavorativa e di vita. È, infatti, durante questi

Classe IVFs, attività laboratoriali, a.s 2015-16 07

momenti di studio comune, in un clima di partecipazione, di coinvolgimento esperienziale, di serena emotività che si manifestano le inclinazioni e le abilità più recondite di ogni singolo studente. Tutto ciò, nella nostra esperienza di gruppo, si è commutato nella messa a disposizione, da parte di un'alunna, per il lavoro che si stava eseguendo, della sua conoscenza dell'arabo scritto, parlato e studiato nella scuola di lingua araba gestita dalla Regione Campania. È nata così un'importante sezione del libro, forse la più importante, quella dell'*Abstract.* In essa si sono concentrate le notizie biografiche di ogni filosofo e sono state poi tradotte in lingua araba, grazie anche alla supervisione linguistica del docente di lingua araba prof. Imed Msallem. Questo lavoro è, pertanto, diventato uno strumento di mediazione culturale tra popoli di origini diverse, il cui incontro può necessariamente avvenire solo attraverso lo scambio della conoscenza del *pensiero* al quale, essi, principalmente, si riferiscono. Ma, ancora, ha permesso a ciascun studente di arricchire le proprie conoscenze e competenze, in ogni settore, sia esso disciplinare sia di altro genere, elevando il livello delle abilità di partenza anche se, talvolta, di poco. Ma è palese che, non è, certo, importante la quantità del miglioramento raggiunto, quanto il miglioramento stesso.

Oltre l'*Abstract*, il libro consta di quattro capitoli, di cui il primo dedicato ai maggiori filosofi dell'età medioevale e umanistico-rinascimentale, il secondo ai filosofi del *Seicento,* il terzo agli *illuministi,* il quarto ai tre principali filosofi dell'*Idealismo* tedesco Ficthe, Schelling ed Hegel.

All'interno di ogni singolo capitolo i filosofi sono stati ordinati secondo il criterio cronologico al fine di orientare gli studenti verso la considerazione della cronologia quale strumento necessario per ordinare fatti e circostanze, che nel nostro caso hanno contribuito a fare una piccola *storia* della filosofia.

Inoltre, per ogni filosofo è stata ricercata un'opera d'arte che lo abbia raffigurato e sono stati poi realizzati dagli alunni dei disegni attraverso cui i filosofi stessi sono stati maggiormente interiorizzati.

Un ultimo aspetto deve ancora essere considerato ed è quello dell'utilizzo delle tecnologie informatiche che ha consentito la produzione del lavoro stesso

accelerando i tempi di stesura e di ricerca, facendo ampliare a ogni singolo studente le proprie competenze sul campo, rendendo possibile la traduzione della *teoria* in *metodo applicato* alla ricerca.

Non posso ora che augurarmi che anche questo lavoro, come *Verso Socrate,* possa avere le sue giuste ricadute didattico-metodologiche ed esperienziali sugli studenti della classe partecipante e sugli alunni dell'intera scuola, già polo di riferimento culturale della città di Caivano.

Tina Mansueto

Classe IVFs, *stage presso la Biblioteca Comunale di Caivano (Na)*, a. s. 2015/2016 06